

ALLEGATO N° 1

PATTO EDUCATIVO

SCUOLA – FAMIGLIA

Dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione*” (D.M. 254 del 16 Novembre 2012) **Cultura, scuola, persona**:

La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l’apprendimento e «il saper stare al mondo». E per potere assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell’educazione. L’intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un’interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi

Dalle LINEE DI INDIRIZZO “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” – MIUR pag.4:

“La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire e di educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.”

Le finalità che sottendono al patto sono la cultura del rispetto, dell’accoglienza e della valorizzazione delle potenzialità, capacità e risorse di ogni alunno. Prioritario per realizzare ciò è la costruzione di una alleanza educativa scuola – famiglia che predisponga un clima di fiducia reciproca, tale da consentire ad ogni alunno di accedere al suo diritto di essere riconosciuto e rispettato nella propria individualità, come pure nelle differenze di genere, di cultura e di etnia (potenzialità importanti da valorizzare a livello educativo).

Il progetto educativo del nostro Istituto prevede il coinvolgimento di tutte le figure educanti, con particolare riferimento ai genitori. La scuola favorisce infatti, da un lato, la loro partecipazione alla vita scolastica, il dialogo nel colloquio individuale e nelle assemblee e, dall’altro, sostiene la rappresentanza dei genitori stessi negli opportuni organi istituzionali della scuola.

In questa prospettiva culturale e pragmatica, l’alunno/a non è considerato soggetto passivo, pertanto, ogni componente della scuola contribuirà con le proprie peculiarità, scandite in DIRITTI e DOVERI, alla compiuta ed efficace attuazione del progetto educativo proposto dalla scuola e condiviso ed accettato dalla famiglia.

Il Patto educativo di corresponsabilità, come stabilito dal D.P.R. 235/2007, è lo strumento che definisce “*in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie*”, cioè un insieme di principi, regole, comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare nell’interesse di tutti, tenendo presente che l’autonomia didattica si esercita nel rispetto di tre libertà, richiamate dalla Legge 59 del 1977: la libertà di insegnamento, la libertà di scelta educativa della famiglia, il diritto ad apprendere degli alunni.

In relazione allo STUDENTE

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none">➤ Essere al centro dell'intervento formativo, usufruendo di tutte le opportunità educative (diritto a una formazione culturale qualificata)➤ Essere rispettato e tutelato per quello che si è in quanto persona con le proprie peculiarità (diritto all'assoluta tutela della dignità personale)➤ Conoscere le norme che regolano la vita della scuola➤ Conoscere il proprio Piano di Studi➤ Acquisire conoscenze e competenze adeguate per essere "cittadino" del mondo➤ Usufruire di proposte formative adeguate alla complessità della realtà➤ Esprimere le proprie opinioni➤ Essere aiutato a costruire capacità critiche e autocritiche➤ Essere sostenuto nelle fragilità e vedersi riconosciute e valorizzate competenze e punti di forza➤ Ricevere una valutazione trasparente, continua e puntuale del proprio percorso➤ Vivere l'esperienza scolastica in un clima sereno➤ Trascorrere il tempo scuola in ambienti sani, puliti e sicuri (diritto alla sicurezza e alla funzionalità di ambienti e attrezzature)	<ul style="list-style-type: none">➤ Partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica➤ Rispettare e valorizzare le diversità➤ Riconoscere e rispettare il ruolo di tutti coloro che, a diverso titolo operano nella scuola (Dirigente, insegnanti, personale ATA, assistenti educatori, esperti esterni)➤ Frequentare regolarmente e puntualmente le lezioni➤ Impegnarsi a realizzare il proprio percorso di studi➤ Lavorare, a scuola e a casa, con continuità e impegno➤ Portare i materiali occorrenti➤ Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura➤ Utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola➤ Contribuire a creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando di arrecare disturbo

Dunque a tutti gli alunni si chiede di:

- impegnarsi nelle attività che si svolgono a scuola o che vengono assegnate come compiti a casa;
- rispettare le idee degli altri e di ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi;
- assumere in ogni momento della vita scolastica un comportamento responsabile e corretto: il rispetto reciproco impegna a non disturbare il normale andamento delle lezioni, a non usare un linguaggio che offenda gli altri, a tenere atteggiamenti e abbigliamento adeguati alle diverse attività e consoni al luogo in cui convivono tante persone diverse;

- tenere un comportamento corretto ed educato al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc... ;
- non usare il cellulare o altri dispositivi dotati di sistemi di ripresa durante l'orario scolastico, se non autorizzati dal docente per specifiche esigenze didattiche. Se l'alunno contravviene alla norma, il cellulare (o altro dispositivo) verrà ritirato, spento dallo studente stesso e consegnato al dirigente o a un suo collaboratore che lo terrà in custodia fino al termine della lezione (del ritiro verrà comunque informata la famiglia e nei casi di ripetuta inosservanza della regola si procederà a una sospensione dalle attività didattiche);
- utilizzare correttamente i bagni;
- lasciare l'aula e i laboratori ordinati;
- evitare, di norma, di chiedere di accedere ai bagni nella 1^a ora e nell'ora immediatamente successiva all'intervallo.

In caso di trasgressione delle norme l'intervento mediatore del docente deve sempre prevedere il coinvolgimento dei soggetti coinvolti e favorire assunzioni di responsabilità personale. Nel momento in cui avviene la trasgressione, l'insegnante ha il dovere di intervenire in modo da rendere consapevole l'alunno coinvolto (o gli alunni) ed eventualmente di applicare le sanzioni previste dal Regolamento.

In relazione alla FAMIGLIA

DIRITTI

- Essere rispettata nel proprio ruolo educativo
- Conoscere il Piano di Studi del proprio figlio
- Essere informata in maniera chiara e puntuale sul percorso didattico ed educativo del proprio figlio
- Esprimere pareri, proposte e collaborare al progetto formativo della Scuola, nell'ambito del proprio ruolo
- Condividere con equipe o CdC proposte per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni
- Condividere con equipe o CdC proposte di attenzione alla persona, anche attraverso adeguati percorsi di promozione della salute fisica, psicologica e sociale.

DOVERI

- Collaborare attivamente con la scuola per instaurare un clima di reciproca fiducia, comprensione e rispetto
- Concorrere con le proprie peculiarità alla realizzazione del progetto educativo
- Informarsi in maniera puntuale rispetto al percorso didattico ed educativo del proprio figlio
- Partecipare, nei limiti del possibile, agli organi collegiali e alle diverse proposte scolastiche (assemblee, colloqui...)
- Essere attenta ai suggerimenti e alle richieste della scuola
- Offrire informazioni su tutto quanto possa concorrere a migliorare la conoscenza del proprio figlio
- Condividere con la Scuola il Regolamento interno
- Rivolgersi tempestivamente agli insegnanti, in caso di situazioni particolari, dubbi o difficoltà, per ricercare insieme adeguate strategie di intervento.

Dunque ai genitori si chiede di:

- attuare comportamenti coerenti con i principi del Regolamento della scuola;
- informarsi anche attraverso la consultazione del sito web della scuola, del registro elettronico e del libretto scolastico;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, rispettare le disposizioni previste per l'uscita degli alunni da scuola;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi
- controllare con continuità il libretto delle comunicazioni scuola /famiglia, il diario e il registro elettronico;
- verificare che il proprio figlio/a rispetti le regole della scuola, che partecipi responsabilmente alla vita scolastica e che svolga i compiti assegnati;
- partecipare agli incontri Scuola-Famiglia;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da scorretto comportamento.

In relazione al DOCENTE

DIRITTI

- Essere rispettato come persona
- Essere riconosciuto come professionista dell'educazione
- Vivere una proficua alleanza educativa con le famiglie
- Vedersi garantita la libertà di insegnamento
- Essere riconosciuto come interlocutore nell'organizzazione delle attività scolastiche
- Trascorrere il tempo scuola in ambienti sani, puliti e sicuri
- Disporre, nei limiti del possibile, di un'adeguata strumentazione didattica e tecnologica
- Aggiornare la propria professionalità docente

DOVERI

- Dare centralità all'alunno come persona portatrice di bisogni, aspettative, desideri e valori
- Educare al "saper essere", al "saper fare" e al "saper scegliere"
- Offrire un efficace intervento didattico ed educativo (costruzione di percorsi didattici ed educativi commisurati alle reali capacità degli alunni e ai loro tempi di esecuzione; personalizzazione dei percorsi formativi)
- Instaurare una proficua alleanza educativa con le famiglie
- Coniugare la libertà di insegnamento con lo stile di lavoro collegiale, che presuppone la ricerca di raccordi sul piano degli stili educativi e delle strategie
- Informare in maniera chiara e puntuale sul percorso didattico ed educativo degli alunni e della classe
- Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività programmate
- Rispettare il Regolamento interno della Scuola
- Far rispettare le regole di convivenza e della sicurezza
- Aggiornare la propria professionalità docente per poter interagire in un contesto sempre più complesso e in continua evoluzione
- Attivare processi di autovalutazione formativa
- Rispettare il segreto d'ufficio e non utilizzare per fini privati le informazioni ricevute

La Scuola si impegna pertanto a:

- rispettare la famiglia nel proprio ruolo educativo per instaurare una proficua alleanza educativa;
- far conoscere le indicazioni e il percorso del Piano di Studi;
- informare la componente genitoriale in maniera chiara e puntuale sul percorso didattico ed educativo degli alunni e della classe;
- accogliere, nei limiti del possibile, pareri e proposte avanzate dalla famiglia;
- collaborare con la famiglia al progetto formativo elaborato.

In relazione al PERSONALE ATA

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none">➤ Essere rispettato come persona e nel proprio ruolo professionale➤ Veder garantita la sicurezza sul luogo del lavoro➤ Vedersi garantito l'aggiornamento professionale➤ Essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola	<ul style="list-style-type: none">➤ Mantenere nei rapporti interpersonali una condotta basata sui principi di efficacia, correttezza e coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica➤ Collaborare con insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni, attraverso l'esecuzione responsabile delle proprie mansioni➤ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza➤ Vigilare sui locali e sull'incolumità fisica degli alunni per quanto di competenza➤ Rispettare il segreto d'ufficio e non utilizzare per fini privati le informazioni ricevute➤ Non permettere l'accesso ai locali dell'istituto, non aperti al pubblico, a persone estranee, se non debitamente autorizzate

LO STILE DELLA SCUOLA

La nostra Scuola:

- accoglie tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e le loro famiglie;
- accompagna la persona nella conquista della propria identità e autonomia; la introduce alla conoscenza della complessità della realtà e la guida a individuare criteri di lettura, comprensione ed interpretazione; la sostiene nell'assunzione di impegni e responsabilità;
- promuove la costruzione di relazioni interpersonali significative con compagni ed adulti;
- riconosce e valorizza ciascuna persona nella sua individualità peculiarità;
- offre il servizio nel rispetto del calendario scolastico e dell'articolazione oraria interna;
- contribuisce all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- assicura l'offerta di diverse ed articolate opportunità formative
- coinvolge e rende partecipe la famiglia nella fase progettuale dei percorsi formativi, costruendo un impegno comune per la crescita integrale della persona;
- invita a cooperare con tutti gli operatori scolastici al perseguimento dei risultati attesi;
- assicura l'offerta di diverse e articolate opportunità formative;
- si assicura di rendere accoglienti e sicuri i locali scolastici e di far sì che l'ambiente scolastico nella sua interezza venga vissuto come una realtà viva ed aperta a ogni persona, in cui tutti concorrono organicamente al conseguimento delle finalità educative esplicitate nel PTOF.